



Scuola estiva di Glottologia e Linguistica

Lignano Sabbiadoro – Udine, lunedì 4 – giovedì 7 settembre 2017

Le scritture brevi e la loro incidenza nel quadro della variabilità del linguaggio

Francesca Chiusaroli
Università di Macerata

Che cosa significa comunicare nell'era digitale? In che modo Internet ha cambiato il nostro modo di reperire e scambiarsi informazioni? Qual è il ruolo dei social network nell'evoluzione della norma e negli usi della lingua scritta? Infine, in che modo può porsi la linguistica generale rispetto a tali interrogativi cruciali?

Nato per classificare e definire forme grafiche sintetiche nella storia delle lingue e delle scritture (dal pitto- e logogramma alla lettera alfabetica, fino agli emoticon e agli emoji), dai monogrammi medioevali, ai loghi, alle abbreviazioni degli SMS, "Scritture Brevi" è un progetto interdisciplinare che ha dato vita a un'etichetta metalinguistica capace di contenere queste e altre fenomenologie, osservandone le intersezioni e le correlazioni.

Tra gli scopi della ricerca, o meglio tra le applicazioni più attuali, vi è l'occasione di osservare le pratiche linguistiche proprie all'interazione scritta, veloce e a distanza, tipiche dell'interazione in ambiente digitale. Si tratta di un processo che rapidamente ha trasformato la nostra lingua e la scrittura, oltre ad aver modificato le abitudini collettive e culturali proprie alla società dell'informazione. Per influenza delle nuove tecnologie, la scrittura ha recuperato la propria originaria vocazione di rappresentazione del parlato, con interessanti "ritorni" sul piano della storia delle scritture. I principi della teoria dell'informazione regolano le pratiche d'uso dei nuovi luoghi della scrittura, dal motore di ricerca ai sistemi di messaggistica in rete, impostando modelli comunicativi comuni e condivisi. L'effetto in sincronia è l'acquisizione di tratti non convenzionali, prima collegati all'oralità, con risultati visibili sul piano della norma, o grammatica: creazione e affermazione di neologismi, integrazione di forme irregolari, usi arbitrari e non ordinari del lessico e della sintassi. Il grado di diffusione, globale e mondiale, della cultura della rete determina, infine, la riproposizione del paradigma universalista, una sfida costantemente riproposta nella storia del pensiero linguistico.

"Scritture Brevi" cosa?

L'etichetta "scritture brevi" è proposta come categoria concettuale e metalinguistica per la classificazione di forme grafiche come abbreviazioni, acronimi, sigle, punteggiatura, segni, icone, indici e simboli, elementi figurativi, espressioni testuali e codici visivi per i quali risulti dirimente il principio della "brevità" connesso al criterio dell'"economia".

In particolare sono comprese nella categoria "scritture brevi" tutte le manifestazioni grafiche che, nella dimensione sintagmatica, si sottraggono al principio della linearità del significante, alterano le regole morfosintattiche convenzionali della lingua scritta, e intervengono nella costruzione del messaggio nei termini di "riduzione, contenimento, sintesi" indotti dai supporti e dai contesti.

La categoria ha applicazione nella sincronia e nella diacronia linguistica, nei sistemi

standard e non standard, negli ambiti generali e specialistici.

Scritture Brevi: gli workshop

- Chiusaroli&Zanzotto 2012

Francesca Chiusaroli e Fabio Massimo Zanzotto (a cura di), Scritture brevi di oggi, Quaderni di Linguistica Zero, 1, Napoli, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", 2012.

- Chiusaroli&Zanzotto 2012

Francesca Chiusaroli e Fabio Massimo Zanzotto (a cura di), Scritture brevi nelle lingue moderne, Quaderni di Linguistica Zero, 2, Napoli, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", 2012.

- Chiusaroli&Zanzotto (in stampa)

Francesca Chiusaroli e Fabio Massimo Zanzotto (a cura di), Scritture brevi nella diacronia linguistica e nella storia delle scritture, in stampa.

Francesca Chiusaroli: Contributi pubblicati

- F. Chiusaroli, Scritture Brevi: economia per l'ambiente, in A. Manco (a cura di), Comunicazione e ambiente. Orientare le risorse, Aiutare a capire, Stimolare ad agire, Ispirare il cambiamento Atti delle Giornate di studio svoltesi dal 24 al 26 marzo e dal 3 al 6 maggio 2011, Napoli: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 2012, vol. I, pp. 65-76.

- F. Chiusaroli, Scritture Brevi oggi. Tra convenzione e sistema, in: F. Chiusaroli, F.M. Zanzotto (a cura di), Scritture brevi di oggi. vol. Quaderni di Linguistica Zero, numero 1, Napoli: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 2012, pp. 4-44.

- F. Chiusaroli, F. M. Zanzotto, Informatività e Scritture Brevi del web, in F. Chiusaroli, F. M. Zanzotto (a cura di), Scritture brevi nelle lingue moderne. vol. Quaderni di Linguistica Zero, numero 2, Napoli: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 2012, pp. 3-20.

- F. Chiusaroli, Scritture Brevi di Twitter: Note di grammatica e di terminologia, in V. Orioles, R. Bombi, M. Brazzo (a cura di), Metalinguaggio. Storia e statuto dei costrutti della linguistica, Roma, Il Calamo, 2014, vol. I, pp. 435-448.

- F. Chiusaroli, Sintassi e semantica dell'hashtag: studio preliminare di una forma di Scritture Brevi, in R. Basili, A. Lenci, B. Magnini (eds.), The First Italian Conference on Computational Linguistics, CLiC-it 2014 – Proceedings, 9-10 December 2014, Pisa University Press, Pisa, vol. I, 2014, pp. 117-121.

- F. Chiusaroli, Procedimenti onomaturgici e scritture brevi della rete, AION Linguistica, 3, 2014, pp. 57-93.

- F. Chiusaroli, Relazioni paradigmatiche e sintagmatiche nella costruzione del segno e l'elemento creativo nella lingua, in Studii de Stiinta si Cultura 10, 2/37, 2014, pp. 49-57.

- F. Chiusaroli, Scritture brevi e identità del segno grafico: paradigmi ed estensioni semiotiche, in L. Mariottini (a cura di), Identità e discorsi. Studi offerti a Franca Orletti, Roma, RomaTrE-Press, 2015, pp. 251-264.

- F. Chiusaroli, Scritture brevi, dalla citazione alla scrittura creativa, Portale TRECCANI, Sezione Lingua italiana – Speciale "Insegnanti, studenti, lingua e letteratura 2.0", luglio 2015 (qui).

- F. Chiusaroli, Il grafema, il segno grafico e le "scritture brevi" per la realizzazione del falso, in G. Catalano, M. Ciccarini e N. Marcialis (a cura di), La verità del falso. Studi in onore di Cesare G. De Michelis, Roma, Viella, 2015, pp. 75-85.

- F. Chiusaroli, La scrittura in emoji tra dizionario e traduzione, in C. Bosco, S. Tonelli, F.M. Zanzotto (a cura di), Proceedings of the Second Italian Conference on Computational Linguistics, CLiC-it 2015 (3-4 December 2015, Trento), Torino, aAccademia University Press, 2015, pp. 88-93.

- F. Chiusaroli, Scritture brevi e tendenze della scrittura nella comunicazione di Twitter, in F. Bianchi, P. Leone (a cura di), Linguaggio e apprendimento linguistico: metodi e strumenti tecnologici, Studi AltLA 4, Milano, AltLA, 2016, pp. 103-117.

- F. Chiusaroli, Tradurre Pinocchio in emoji, Speciale Lingua italiana La parola si mette in

gioco, Portale Treccani, luglio 2016.

- F. Chiusaroli, Le notae sententiarum e altre figurae nell'Enchiridion di Byrhtferth: metalinguaggio delle Scritture Brevi tra fonte classica e traduzione anglosassone, in P. Poccetti (a cura di), *Latinitatis rationes. Descriptive and historical accounts for the Latin language*, Berlin, De Gruyter, 2016, pp. 621-635.
- J. Monti, F. Sangati, F. Chiusaroli, M. Benjamin, S. Mansour, Emojitalianobot and EmojiWorldBot. New online tools and digital environments for translation into emoji, in A. Corazza, S. Montemagni, G. Semeraro (ed. by), *Proceedings of the Third Italian Conference on Computational Linguistics CLiC-it 2016*, 5-6 December 2016, Napoli, Torino, AAccademia University Press, pp. 211-215.
- F. Chiusaroli, Scritture Brevi e velocità: i sistemi tachigrafici moderni e la stenografia, in A. Tedesco (a cura di), *Scriver veloce. Sistemi tachigrafici dall'antichità a Twitter*, Firenze, Olschki, 2016, pp. 159-180.
- F. Chiusaroli, La scrittura in emoji per l'educazione linguistica e interculturale, in *L'educazione digitale*, Congresso SIREM – Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale, Napoli, Università Suor Orsola Benincasa, 17-18 marzo 2016, in P. Limone, D. Parmigiani (a c. di), *Modelli pedagogici e pratiche didattiche per la formazione iniziale e in servizio degli insegnanti*, Bari, Progedit editore, 2017, pp. 68-78.
- F. Chiusaroli, #scritturebrevi: Linguaggio e nuovi media, in F. Masini, N. Grandi (a c. di), *Tutto ciò che hai sempre voluto sapere sul linguaggio e sulle lingue*, Cesena, Caissa, 2017, pp. 65-68.

Interventi e contributi in stampa:

- F. Chiusaroli, Scritture brevi nell'universalismo secentesco: specimina del carattere reale, in F. Chiusaroli e F. M. Zanzotto (a cura di), *Scritture brevi nella diacronia linguistica e nella storia delle scritture*, Quaderni di Linguistica Zero, 3, Napoli, Università degli studi di Napoli "L'Orientale".
- F. Chiusaroli, Dal punto all'infinito, in *Adotta un segno a Recanati: punteggiatura, simboli, segnaletica turistica*. Convegno di studi organizzato da Scritture Brevi, svolto in collaborazione con il Comune di Recanati e l'Istituto comprensivo N. Badaloni di Recanati. Con il patrocinio di: Università di Macerata, Provincia di Macerata, Regione Marche, Società Geografica Italiana, Recanati 28 febbraio-1 marzo 2014.
- F. Chiusaroli, Scritture Brevi della comunicazione universale, in *Alla ricerca della scrittura perfetta*, Giornate di studio, Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Venezia, 6-7 marzo 2014.
- F. Chiusaroli, Che Carattere! Scritture Brevi con il Liceo Leopardi Macerata, Giornata di Studi, Università di Macerata, Auditorium San Paolo, 19 maggio 2014.
- F. Chiusaroli, Scritture Brevi: intervento svolto alla giornata di diffusione della conoscenza stenografica volta alla richiesta all'UNESCO del riconoscimento della stenografia come patrimonio mondiale dell'umanità: *Lettere mozze in parvo loco*, Roma, Sala degli Atti Parlamentari del Senato della Repubblica, 29 settembre 2014.
- F. Chiusaroli, Scritture Brevi e il catalogo dei segni in Isidoro di Siviglia, in *Scritture Brevi e variabilità diatecnica*, Convegno interannuale PRIN SCRIBE, Università di Napoli L'Orientale, Scuola Alta Formazione Procida, 26-28 giugno 2014, in *Quaderni di AION* 2015.
- F. Chiusaroli, Scritture brevi in emoji, dalla scrittura alla lettura, in F. Chiusaroli & M. Ciccarini (a cura di), *Brevitas. Letture e scritture a confronto*, Workshop, Università di Roma "Tor Vergata", 25-26 febbraio 2015.
- F. Chiusaroli, Emoji, hashtag, TVB... Scritture brevi, categorie per un dizionario, in *Atti del convegno Prin SCRIBE "Scritture brevi": forme, modelli e applicazioni, per l'analisi e per il dizionario: Secondo convegno interannuale Prin SCRIBE e Scritture Brevi*, 28-30 maggio 2015, Università di Macerata.
- F. Chiusaroli & F.M. Zanzotto (a cura di), *Formazione delle parole e trattamento morfosintattico di scritture brevi della comunicazione digitale*, Workshop 5 svolto

nell'ambito del XLIX Congresso internazionale di Studi della SLI, "Tipologia e 'dintorni'. Il metodo tipologico alla intersezione di piani d'analisi", in collaborazione con l'Università di Malta, University of Malta Valletta Campus, Malta, 24-26 settembre 2015.

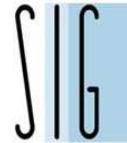
– F. Chiusaroli, Pratiche di tipi testuali nell'esperienza di Scritture Brevi, in La forma breve nelle lingue e letterature romanze, Giornate di studi all'Università di Ljubljana, 20 e 21 novembre 2015.

– F. Chiusaroli, Emoticon, emoji e altre logografie per la rappresentazione del parlato nella comunicazione dei social media, La comunicazione parlata, Congresso internazionale GSCP (Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata, Società di Linguistica Italiana) 2016, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" / Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli, 13-14-15 giugno 2016.

– F. Chiusaroli, La Pasitelegrafia di Ascoli nella riflessione linguistica europea, tra paradigma universalista e scritture veloci, Congresso SLI 2016, La cultura linguistica italiana a confronto con le culture linguistiche di altri Paesi europei, Milano, 22-24 settembre 2016.

– F. Chiusaroli, J. Monti, F. Sangati, M. Benjamin, S. Mansour, Strumenti per la traduzione in emoji: analisi di un corpus di annotazioni in italiano, Congresso AITLA 2017, Università di Napoli L'Orientale, 23-25 febbraio, 2017.

Altri interventi e commenti nel sito Scritture Brevi, www.scritturebrevi.it



Scuola estiva di glottologia e linguistica

Lignano Sabbiadoro – Udine, lunedì 4 – giovedì 7 settembre 2017

Nuovi orientamenti in linguistica storica

Pierluigi Cuzzolin
Università di Bergamo

La riflessione sui fondamenti della linguistica storica non si è caratterizzata, almeno negli ultimi trent'anni, per innovazioni nel paradigma scientifico tali da portare alla proposta di nuovi modelli interpretativi del mutamento linguistico (per un panorama generale sugli approcci correnti si veda il capitolo di Janda & Joseph 2005). Risulta invece corretto sostenere che tale riflessione è consistita fundamentalmente in un riesame della terminologia e delle categorie di base impiegate nella descrizione e nella eventuale spiegazione del mutamento.

Ci sono però alcune metodologie linguistiche che hanno avuto e hanno un rilievo ormai costante nelle indagini di linguistica storica.

Innanzitutto si è messo in luce da tempo che non c'è una identità concettuale tra linguistica storica e linguistica diacronica, concetti che rimandano a prospettive molto diverse e per certi aspetti inconciliabili; né potrebbero essere a rigore comprese sotto questa etichetta indagini sincroniche di epoche antiche. Se infatti la linguistica diacronica parte da presupposti di tipo formale, la linguistica storica trova la sua ragion d'essere in una indagine storica a tutto tondo, che comprenda i fenomeni del mutamento linguistico attraverso i dati latamente storici (sull'intera questione si vedano, oltre al già citato Janda & Joseph 2005, il capitolo di Aitchison 2014 e quello di Sornicola 2011, che pone in luce come tradizioni linguistiche diverse – nel caso specifico, la tradizione romanza – richiedano approcci e metodi specifici: si tratta di un punto teorico che esige oggi rinnovata attenzione).

Il recupero di questa dimensione squisitamente storica, in cui sono decisivi gli elementi sociali e culturali, ha portato al riconoscimento di una “sociolinguistica storica”, sulla cui natura e sul cui statuto epistemologico ci sarebbe molto da discutere (per un quadro completo si veda Nevalainen & Raumolin-Brunberg 2014). Così come da discutere ci sarebbe sul fatto che si assista a un rinnovato dibattito, spesso con atteggiamento positivo, sul cosiddetto *Uniformitarian Principle*, un approccio che contiene alcuni fraintendimenti di non poco conto, i quali rischiano di compromettere una ricerca che voglia essere seria in linguistica storica (una esposizione critica di questo approccio in Bergs 2014; ulteriori riflessioni concernenti anche la nascita e lo sviluppo di questo approccio in Baldi & Cuzzolin 2015 e Putzu 2015). Una delle conseguenze di questa impostazione metodologica, ovvero del recupero degli elementi sociali e culturali, è stata anche una adeguata valutazione del contatto linguistico all'interno delle dinamiche del mutamento linguistico (per un primo approccio si veda la buona introduzione di Winford 2003).

Ma è in particolare l'approccio tipologico che è diventato uno strumento sussidiario costante nelle indagini di linguistica storica, non solo in Italia, dove tale approccio ha goduto di una

particolare fortuna. Oggi, accanto agli indubbi vantaggi di tale prospettiva, se ne stanno mettendo in luce anche alcuni limiti (Baldi & Cuzzolin 2011).

In base a quanto esposto, gli argomenti delle lezioni saranno i seguenti: la prima lezione del corso verterà su una presentazione dello stato attuale della linguistica storica, con una discussione sulle etichette di “linguistica storica”, “linguistica diacronica” e “sociolinguistica storica” e il dibattito sulla funzionalità dei modelli in linguistica storica; nella seconda lezione verranno discussi l’attualità del cosiddetto *Uniformitarian Principle*, le novità in linguistica storica legate alla linguistica del contatto e il rapporto con la linguistica genealogica e della supposta necessità di un modello descrittivo/esplicativo in linguistica storica; nella terza lezione verranno trattati i rapporti tra linguistica storica e tipologia, con una discussione sul rapporto tra linguistica storica e area geolinguistica di indagine.

Bibliografia

- Aitchison, Jean. 2014. “Diachrony vs Synchrony: the Complementary Evolution of Two (Ir)reconcilable Dimensions”. In: Hernández-Campoy Juan M. and Conde-Silvestre J. Camilo (Ed. by), *The Handbook of Historical Sociolinguistics*, Oxford, Blackwell: 11-21.
- Baldi, Philip and Cuzzolin, Pierluigi. 2011. “Syntactic Change in the History of Latin: Do New Perspectives Lead to New Results?” In: Baldi, Philip and Cuzzolin, Pierluigi (eds.), *New Perspectives on Historical Latin Syntax*. Vol. 4. *Complex Sentences, Grammaticalization, Typology*. Berlin and New York, Mouton de Gruyter.
- Baldi, Philip e Cuzzolin, Pierluigi. 2015. “‘Uniformitarian Principle’: dalle scienze naturali alla linguistica storica?”. In: Molinelli, Piera e Putzu, Ignazio (a cura di). 2015. *Modelli epistemologici, metodologie della ricerca e qualità del dato. Dalla linguistica storica alla sociolinguistica storica*. Milano, Franco Angeli: 37-49.
- Bergs, Alexander. 2014. “The Uniformitarian Principle and the Risk of Anachronisms in Language and Social History”. In: Hernández-Campoy Juan M. and Conde-Silvestre J. Camilo (Ed. by), *The Handbook of Historical Sociolinguistics*, Oxford, Blackwell: 80-98
- Janda, Richard D. & Joseph, Brian D. 2005. “On Language, Change, and Language Change – Or, Of History, Linguistics, and Historical Linguistics”. In: Joseph, Brian D. & Janda, Richard D. (Ed. by), *The Handbook of Historical Linguistics*, Oxford, Blackwell: 3-180.
- Nevalainen Terttu & Raumolin-Brunberg Helena. 2014. “Historical Sociolinguistics: Origins, Motivations, and Paradigms”. In: Hernández-Campoy Juan M. and Conde-Silvestre J. Camilo (Ed. by), *The Handbook of Historical Sociolinguistics*, Oxford, Blackwell: 22-40.
- Putzu, Ignazio. 2015. “Il principio di uniformità: aspetti epistemologici e di storia della linguistica”. In: Molinelli, Piera e Putzu, Ignazio (a cura di). 2015. *Modelli epistemologici, metodologie della ricerca e qualità del dato. Dalla linguistica storica alla sociolinguistica storica*. Milano, Franco Angeli: 13-36.
- Sornicola, Rosanna. 2011. “Romance Linguistics and Historical Linguistics: Reflections on Synchrony and Diachrony”. In: Maiden Martin, Smith John Charles, Ledgway Adam (ed. by), *The Cambridge History of the Romance Languages*. Vol. 1. *Structures*. Cambridge, Cambridge University Press: 1-49
- Winford, Donald. 2003. *An Introduction to Contact Linguistics*. Oxford, Blackwell Publishing.